

Da oggi è possibile presentare domanda per il bonus

Oggi è il primo giorno per presentare la domanda dei «buoni riscaldamento», quelli che la Regione ha previsto per tutte le 59 mila famiglie della Valle d'Aosta. Per il 2010, la divisione è di 300 euro per i nuclei fino a quattro componenti e 350 per quelli più numerosi. Le richieste devono essere presentate entro il 31 dicembre rivolgendosi al Comune di residenza, e sarà poi l'amministrazione regionale a erogare l'aiuto. Le domande saranno valide anche per il futuro, a meno che non cambino i requisiti. Non ci sono scadenze prima del 31 dicembre, quindi da più parti (soprattutto dal Comune di Aosta, dove ci sono quasi 16 mila famiglie) arriva l'invito a non catapultarsi nei primi giorni agli sportelli, per evitare code inutili. Nel capoluogo è stato previsto un punto di raccolta in via Carrel 39, dove fino al 2009 c'era l'ufficio buoni benzina. Sarà aperto da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 16,30, con orario continuato, e saranno in funzione sei sportelli. Dalle 8,15 saranno distribuiti numeri di prenotazione. Per avere informazioni, è possibile chiamare lo «Sportello del Cittadino» allo 0165/300403, in funzione dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16. Martedì gli addetti risponderanno con orario continuato dalle 8,30 alle 14,30.

In tutti i Comuni, i cittadini dovranno presentarsi con una marca da bollo da 14 euro e 62 centesimi, un documento di identità oltre che con le coordinate bancarie o postali (compreso il codice Iban) dei conti dove sarà versato il contributo. Nel caso non sia disponibile un conto, l'aiuto sarà inviato a domicilio tramite assegno.

Le domande devono essere presentate da quello che si chiama «intestatario della scheda anagrafica», che una volta era definito capofamiglia. Obbligo che ha già creato più di un dubbio nella popolazione, perché non sempre è chiaro chi ricopre questo ruolo. Chiedendo informazioni ai tecnici comunali, la risposta è che «di solito è la persona che per prima ha presentato richiesta di residenza». In questi giorni tra Comuni e assessorato regionale delle Attività produttive si stanno mettendo a punto le procedure. Cambiando anche alcune decisioni prese qualche settimana fa. Ad esempio sulla persona che può essere delegata dal capofamiglia per andare a presentare la domanda. In un primo momento si era ipotizzato che dovesse essere un componente del nucleo familiare, munito di una delega e della fotocopia del documento di identità del «capofamiglia». Domanda: e un single o una persona anziana che vive da sola come possono fare? La decisione è stata cambiata allargando «a terzi» (non per forza familiari) la possibilità di presentare la domanda, anche in questo caso muniti di fotocopia del documento di identità del richiedente e delle altre informazioni richieste. La domanda potrà essere compilata anche a casa e affidata al «delegato», che dovrà però presentarsi due volte agli sportelli, la prima per ritirare il modulo, la seconda per la consegna.

Il Comune di Brusson ha deciso di ampliare gli orari degli uffici per far fronte a questa necessità, con apertura il sabato mattina, sulla base delle iniziali dei cognomi. Sabato 3 aprile le domande potranno essere presentate da chi ha il cognome che inizia con A o B, il 10 C o D, il 17 da E a G, il 24 da H a O, l'8 maggio da P a T, una settimana dopo da U a Z. L'ufficio è comunque aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

Il Comune di Montjovet ha previsto aperture straordinarie dalle 13 alle 19 martedì 6, 13, 20 e 27 aprile e martedì 4 e 11 maggio. A Saint-Vincent i cittadini dovranno rivolgersi dalle 9 alle 12,30 agli uffici Contravvenzioni, Commercio o Servizi sociali, oppure all'ufficio segreteria dalle 16 alle 18. A Courmayeur il riferimento sarà l'anagrafe (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 15), mentre a Pont-Saint-Martin l'ufficio competente è aperto da lunedì a venerdì dalle 8,15 alle 12,15.